

PERFETTI SCONOSCIUTI

Regia: Paolo Genovese Soggetto: Paolo Genovese

Sceneggiatura: Paolo Genovese, Filippo Bologna, Paolo Costella,

Paola Mammini, Rolando Ravello

Fotografia: Fabrizio Lucci Montaggio: Consuelo Catucci

Musica: Maurizio Filardo -La canzone "Perfetti

sconosciuti" (di Fiorella Mannoia, Bungaro, Cesare

Chiodo) è interpretata da Fiorella Mannoia.

Scenografia: Chiara Balducci

Interpreti: Giuseppe Battiston (Peppe), Anna Foglietta

(Carlotta), Marco Giannini (Rocco), Edoardo Leo (Cosimo), Valerio Mastandrea (Lele), Alba Rohrwacher (Bianca), Kasia Smutniak (Eva)

Produzione: Marco Belardi per Medusa Flm, Lotus Poduction,

in collaborazione con Mediaset Premium

Distribuzione: Medusa Durata: 97 min Origine: Italia, 2016

Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata e una segreta

La Commedia è una rappresentazione scenica di una vicenda tratta dalla vita quotidiana, non necessariamente a lieto fine.

Perfetti sconosciuti è una commedia. Non ultima fra le 13911 (numero in continuo aumento) commedie cinematografiche catalogate da una ricerca di MyMovies dal 1895 ad oggi: un genere secondo solo ai film drammatici (21875, sempre secondo MyMovies).

La storia: tre coppie e un divorziato si ritrovano a cena in casa di amici, Eva e Rocco. coppia da tempo in crisi, con una convivenza piena di tensioni accentuate dai difficili rapporti con la figlia. Bianca e Cosimo sono la coppia di novelli sposi: condividono l'amicizia con i padroni di casa e sono invitati a cena. Carlotta e Lele sono la coppia "normale" con i problemi di tutte le coppie. Peppe è il singolo della serata: divorziato, senza lavoro e senza compagna stabile.

Eva provoca gli amici invitando tutti a mettere il cellulare sul tavolo e fare il gioco di condividere tutte le loro comunicazioni da quel momento in poi. Si scopre così che ciascuno dei commensali ha qualcosa da nascondere. La cena si articola tra momenti goliardici e forti contrasti che scavano nelle tre vite a cui fa riferimento il sottotitolo del film "Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata e una segreta". La frase, tratta dal romanzo *Vivere per raccontarla* dello scrittore Gabriel Garcia Márquez (premio Nobel per la letteratura nel 1982, morto a 87 anni nel 2014), omaggia lo scrittore richiamandone la grandezza. Genovese si sente, forse, debitore di Garcia Màrquez per aver attinto, dalla sua opera di riferimento, quello stile in cui il racconto evolve in un crescendo di eventi creando, con lo spettatore/lettore, un coinvolgimento impossibile da ignorare.

A tavola siedono i sette protagonisti del film, tre coppie e un singolo, mentre l'ottavo posto, a fianco di Peppe, resta vuoto: è un invito a tavola per lo spettatore e, metaforicamente, è occupato da ciascuno di noi che racconta la propria vita, con le sue storie ed i suoi amori.

Il regista: Paolo Genovese, nato a Roma nel 1966, agli esordi inizia a lavorare presso McCann Erickson Italiana realizzando spot che riscuotono, fin da subito, grande successo. In campo pubblicitario, dall'inizio della sua carriera, ha diretto più di cento campagne pubblicitarie, vincendo numerosi premi nazionali e internazionali.

Nel 2005 cura la regia della serie televisiva *Nati ieri*, con Sebastiano Somma e Vittoria Belvedere, mentre l'anno successivo dirige, con Luca Miniero, *Viaggio in Italia*, esperimento di film "in pillole" trasmesso in 20 micro-puntate a Ballarò, su Raitre. Più di recente, nel 2008, è la volta di *Amiche mie*, una miniserie per canale 5 con Margherita Buy, Elena Sofia Ricci, Cecilia Dazzi e Luisa Ranieri.

La collaborazione con Luca Miniero prosegue in campo cinematografico dove, insieme, scrivono e

dirigono il film *Incantesimo Napoletano* (2001), vincitore di un David di Donatello e di due Globi d'oro, e *Nessun messaggio in segreteria* (2003) con Carlo Delle Piane, Pier Francesco Favino e Valerio Mastandrea. Nel 2008 si dedica, insieme a Nicola Vaporidis, a *Questa notte è ancora nostra*, mentre nel 2010 scrive e dirige *Immaturi*, commedia con Raoul Bova, Ricky Memphis, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Ambra Angiolini, Anita Caprioli, Barbora Bobulova e Luisa Ranieri. Sua è anche la direzione di *La banda dei babbi natale*, film di Aldo, Giovanni e Giacomo uscito nelle sale a Natale 2010. Nei due anni successivi firma il sequel di *Immaturi*, *Immaturi* – *Il viaggio*.

Esce poi a Natale 2012 il film *Una Famiglia perfetta*, in cui un uomo potente (Sergio Castellitto) decide di affittare una compagnia di attori per fingere di avere una famiglia la notte di Natale. L'anno successivo tornerà con una commedia corale, interpretata tra gli altri da Marco Giallini, Vittoria Puccini e Vinicio Marchioni, *Tutta colpa di Freud*. Dopo *Sei mai stata sulla luna?*, interpretato da Raoul Bova e Sabrina Impacciatore, dirige la commedia sull'amicizia, l'amore e il tradimento *Perfetti sconosciuti* (2016). (fonte: www.mymovies.it)

Gli sceneggiatori: Paolo Genovese, Filippo Bologna, Paolo Costella, Paola Mammini, Rolando Ravello premiati con il David di Donatello per la miglior sceneggiatura di *Perfetti sconosciuti* (2016).

Filippo Bologna (1978) è uno scrittore e sceneggiatore italiano.

Ha scritto la sceneggiatura di alcuni film, fra i quali *Questo mondo è per te* di Francesco Falaschi, *l'Ape e il Vento*, di Massimiliano Camaiti, che ha ottenuto due menzioni speciali (sceneggiatura e regia) ai Nastri d'argento 2010, ed è stato premiato dalla giuria della stampa estera con il Globo d'oro (2010), *L'ultima ruota del carro* di Giovanni Veronesi (2013), che ha aperto, fuori concorso, l'edizione 2013 della Festa del Cinema di Roma.

Paolo Costella (1964) sceneggiatore e regista italiano. Ha esordito al cinema nel 1984 come aiuto regista di Enrico Oldoini. Nel 1996 contribuisce alla sceneggiatura della serie *Dio vede e provvede*. Dal 1995 alterna lavori di regia e sceneggiatura firmando una decina di sceneggiature per il cinema e la tv fino alla collaborazione con Paolo Genovese per il film di questa sera.

Paola Mammini (1963) è una scrittrice e sceneggiatrice italiana. Dopo il diploma in scienze dell'alimentazione, inizia a scrivere sceneggiature per cinema, teatro e televisione. Tra i lavori più recenti, il soggetto di *Tutta colpa di Freud* e la sceneggiatura di *Perfetti sconosciuti*.

Rolando Ravello (1969) attore, regista e sceneggiatore italiano. Debutta nei film *Romanzo di un giovane povero* e *La cena* con il regista Ettore Scola. Dal 2008 al 2010 è coprotagonista nella fiction *La nuova squadra*. Nel 2016 partecipa alla scenegiattura del film *Perfetti sconosciuti*.

I protagonisti: *Perfetti sconosciuti* trae la sua forza da una sceneggiatura a dieci mani che trova la giusta collocazione attorno a un tavolo quadrato in cui tutti hanno un peso: dagli attori, i magnifici sette (Edoardo Leo, Kasia Smutniak, Anna Foglietta, Alba Rohrwacher, Giuseppe Battiston, Marco Giallini, Valerio Mastandrea) con le loro prove attoriali, il regista, gli sceneggiatori, la storia. Una commedia dei giorni nostri in cui l'oggetto del gioco innesca una storia credibile e coinvolgente tanto da tenere costantemente seduto sull'ottava sedia anche il protagonista invisibile: noi, gli spettatori della sala cinematografica.

Un bel film o, come preferirebbe sentirsi dire Paolo Genovese, un film che fa riflettere.

Una raccomandazione: continuate ad andare al cinema e... spegnete i cellulari, almeno in sala.

A cura di *Claudio Bergamo*

Cineforum Marco Pensotti Bruni 61 esima Stagione Cinematografica

Legnano, 21-22 dicembre 2016

www.cineforumpensottilegnano.it